



ORDINANZA N. 4 /2020

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE**

VISTA: la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ed il Dlgs. n. 169/2016 e ss.mm.ii. in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO: l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;

VISTO il D.M. n.423 del 05.12.16 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28/01/94 n.84 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza dell'allora Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA: la richiesta di ordinanza dell'Area Tecnica assunta a protocollo 469 del 09.01.2020 relativa ai "Lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto nel porto commerciale di Salerno";

CONSIDERATO: che i lavori sono stati appaltati al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) composto da ACMAR S.c.p.a. – Kostruttiva S.c.p.a., via G. Rossi n. 5 - 48121 Ravenna - PEC commerciale.acmar@legalmail.it. L'attività di Direzione dei Lavori sarà curata dall'Ing. Massimo Vitellozzi, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà curato dall'ing. Marco Pittori;

CONSIDERATO: che la durata contrattuale prevista dei lavori è di giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi, e che il 20.01.2020 saranno consegnate le aree per l'installazione del cantiere e gli spazi per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, che pertanto i lavori dovranno concludersi, salvo imprevisti, entro il mese di dicembre 2020 e comunque fino a termine esigenza;

RITENUTO necessario allo scopo di consentire i predetti lavori, rendere le aree oggetto degli stessi libere da qualsiasi occupazione od attività che possa costituire intralcio alla realizzazione degli stessi, nonché regolamentare lo svolgimento dei lavori al fine di tutelare la pubblica incolumità;



VISTI: gli art. 17, 30 ed 81 del CN, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione; nonché l'art. 6 della legge 84/94

ORDINA

ART. 1

Dalla data di consegna lavori, 20 gennaio 2020, fino a termine esigenza, le aree di cui all'allegato 1 (Molo Manfredi, area di 4200 m²), allegato 2 (Molo di sopraflutto, area di 11000 m²), allegato 3 (Molo di sottoflutto, area di 4500 m²), tutti parte integrante della presente ordinanza, saranno interessate dai lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto del porto commerciale di Salerno. **E' vietato l'accesso, il transito, la fermata e la sosta di persone/veicoli ed unità navali, l'effettuazione di qualsiasi operazione portuale, nonché qualsiasi attività connessa con il porto, relativamente ed esclusivamente alle zone di cantiere, come evidenziate nelle planimetrie allegate che fanno parte integrante del presente provvedimento. Le aree dovranno essere sgombre da ogni merce/materiale/veicolo/sistemi di ormeggio e tenuta, all'infuori dei mezzi e materiali riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori;**

ART. 2

- 1) L'impresa appaltatrice ed esecutrice dei lavori all'uopo incaricata, in accordo, con il coordinatore della sicurezza, dovrà:
 - a) Assumere ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone cose o al demanio marittimo, derivanti dalla esecuzione dei lavori in oggetto;
 - b) Adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la Stazione Appaltante nonché il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza.
 - c) Provvedere alla delimitazione dell'area interessata dai lavori con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da rendere idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti dei mezzi operanti, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Direzione dei Lavori. La delimitazione delle aree dovrà avvenire previa presenza concordata con personale tecnico dell'Autorità;
 - d) Consentire il transito agli organi di polizia giudiziaria ed agli addetti alle manutenzioni degli impianti;
 - e) Installare idonea segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti. **E' Fatto obbligo a chiunque di osservare la segnaletica di cantiere orizzontale e verticale all'uopo predisposta;**
 - f) Disporre di personale in numero sufficiente per controllare che tutte le manovre dei mezzi si svolgano in sicurezza;
 - g) Evitare qualsiasi inquinamento del pubblico demanio e del mare territoriale;
 - h) Trasportare in discarica autorizzata eventuale materiale di risulta proveniente dall'esecuzione dei lavori;
 - i) Adottare tutte le misure tese a garantire la fruibilità delle aree adiacenti all'area di cantiere e in ogni caso dovrà sempre garantire il transito pedonale e veicolare autorizzato



- dei fruitori lungo la viabilità limitrofa predisponendo idonea segnalazione anche orizzontale che delimiti idoneo passaggio in sicurezza;
- j) Garantire idonea corsia di transito carrabile;
- 2) Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza;
 - 3) Il personale preposto dagli Enti competenti è fin d'ora autorizzato ad adottare tutti gli opportuni provvedimenti finalizzati a risolvere e disciplinare situazioni d'emergenza e di natura contingente.
 - 4) In caso di violazione di quanto disposto dal precedente articolo, i veicoli potranno essere oggetto di rimozione forzata da parte degli Organi di Polizia, anche su segnalazione dell'Autorità.
 - 5) Appena le esigenze tecniche lo consentiranno l'impresa dovrà provvedere a ridurre l'Area di Cantiere al Molo Manfredi per consentire l'ormeggio delle navi da crociera.

ART. 3

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, che entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nell'Albo degli Enti sottoscrittori.

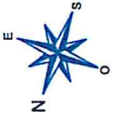
I contravventori alla presente Ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose derivanti dalla circolazione in ambito portuale, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca reato, della violazione dell'art. 1174 del Codice della Navigazione e delle norme del Codice della Strada, se applicabili.

Salerno, li 21.01.2020

Il Presidente

| dott. Pietro SPIRITO

MOLO MANFREDI AREA DI CANTIERE

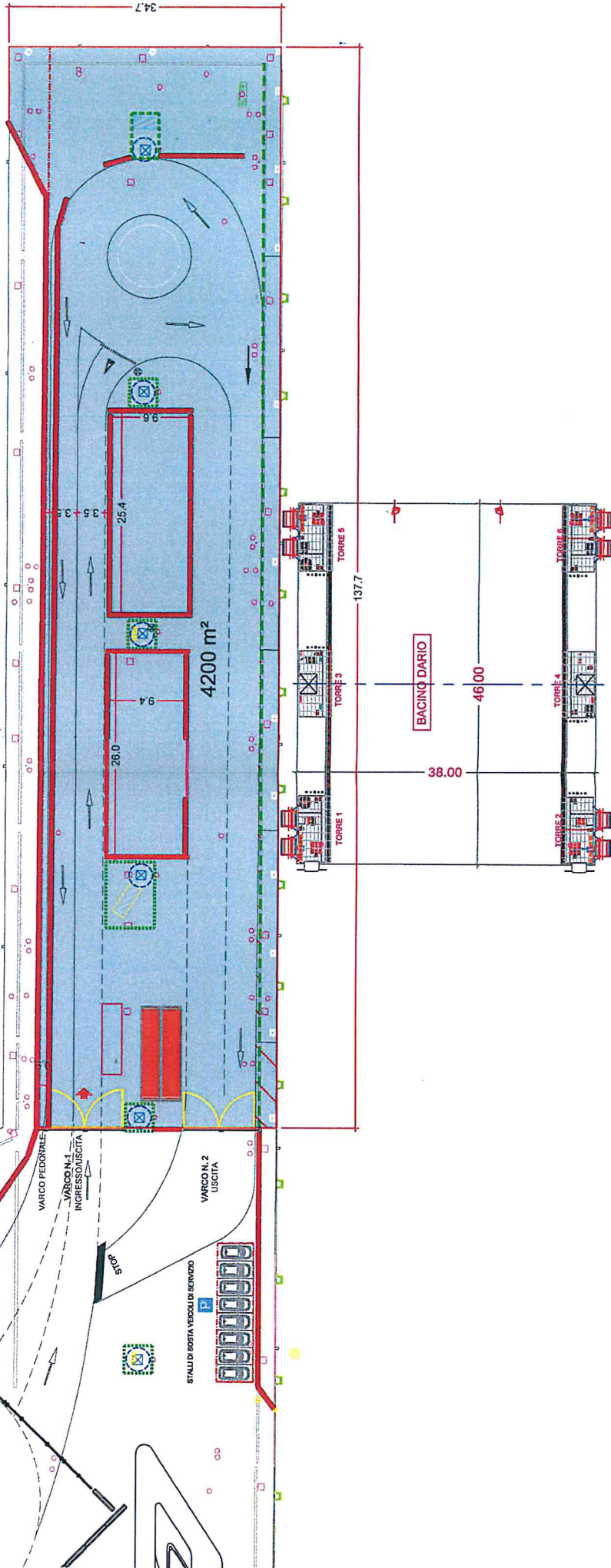


Scala 1:500

AREA DI CANTIERE A TERRA

BARRIERE TIPO NEW JERSEY

RECINZIONE DI CANTIERE DI PROTEZIONE



ACCESSO PRESIDIATO

New-jersey
sormontati da recinzioni
metallica in griglia
tipo keller

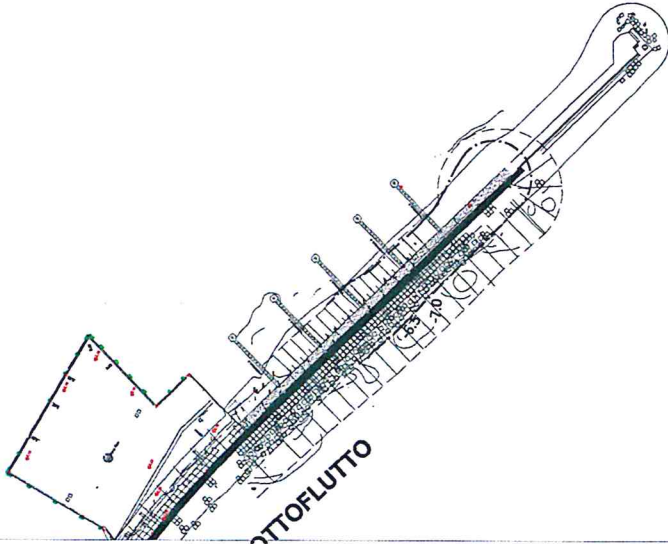
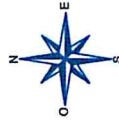
Cancello esistente

11.000 m²

AREA DI LAVORO

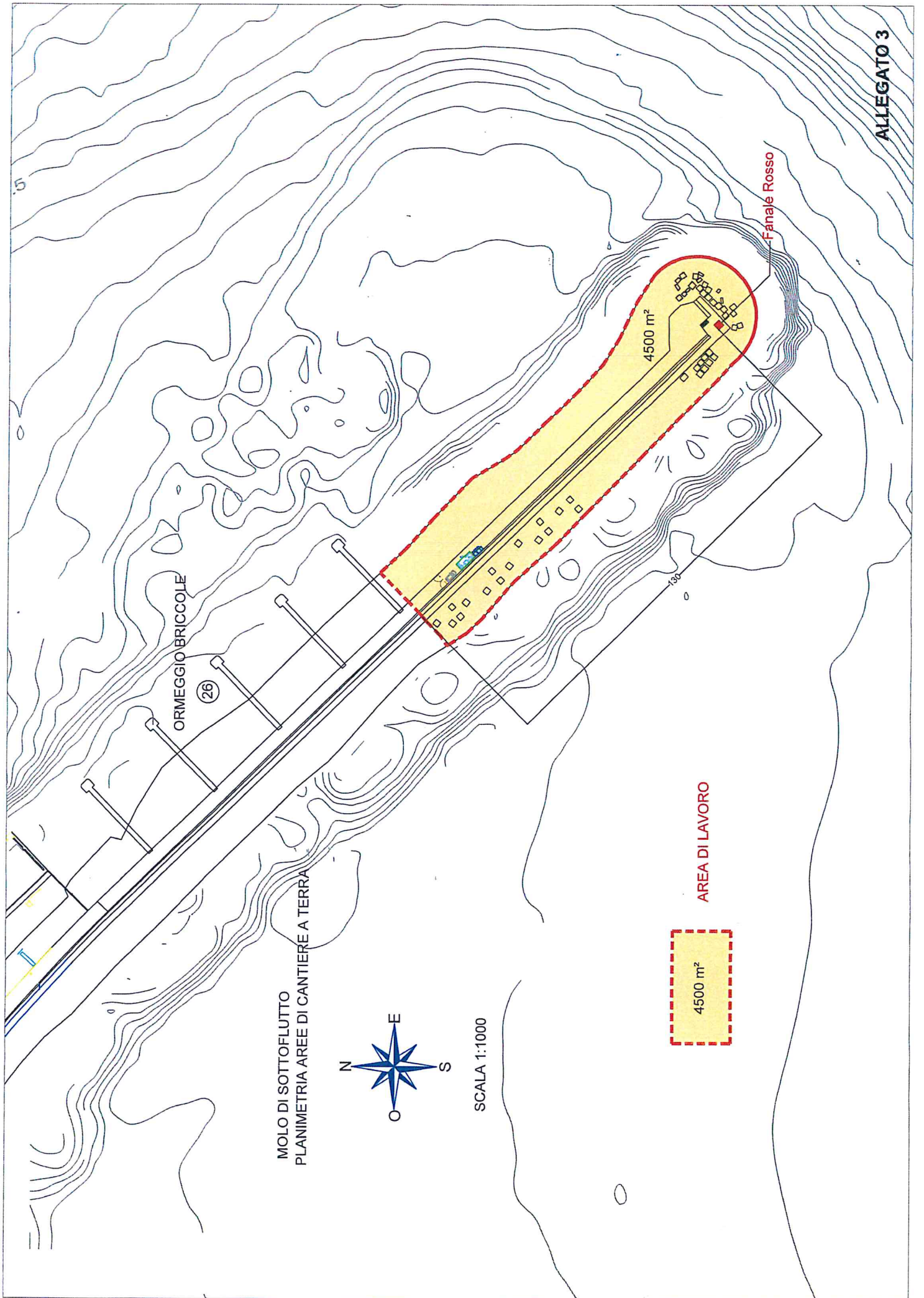
PORTO DI SALERNO
AREA DI CANTIERE SOPRAFLUTTO
LUNGHEZZA 1100 m - AREA 11.000 m²

Scala 1:2500

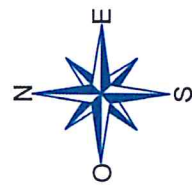


MOLO DI SOPRAFLUTTO

MOLO DI SOPRAFLUTTO



MOLO DI SOTTOFLUTTO
PLANIMETRIA AREE DI CANTIERE A TERRA



SCALA 1:1000



AREA DI LAVORO

4500 m²

130

4500 m²

Fanalé Rosso

ORMEGGIO BRICCOLE

26

5